

Statuto Spacci Popolari Autogestiti

(acronimo S.P.A.) associazione culturale

1 - E' costituita una associazione culturale di cooperazione sociale mutualistica di arti e mestieri denominata – Spacci Popolari Autogestiti (acronimo S.P.A.) - in seno al Sindacato Autogestito USI Arti e Mestieri - AIT, già costituito in Bologna il giorno 02 di aprile del 2000, ed in attuazione degli scopi dichiarati nello Statuto del medesimo Sindacato di promozione e creazione di strutture d'autogestione concreta.

2 – L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- salvaguardare il patrimonio agro alimentare incentivando, promuovendo e sostenendo forme di agricoltura attente alla qualità della vita e agli equilibri naturali della terra in cui il cibo viene prodotto;

- Incentivare la cooperazione mutualistica e l'interscambio di saperi tra agricoltori produttori e fruitori, promuovendo la cultura del cibo e della convivialità in tutti i suoi aspetti;

- far acquisire dignità culturale alle tematiche legate al cibo e alle sue produzioni mediante la sua valorizzazione attraverso la coltivazione e fruizione in sintonia con le leggi della natura, contrastando le concezioni attuali del consumismo e del profitto.

- elevare la cultura alimentare dei cittadini, con l'obiettivo di formare una consapevolezza sui sistemi di produzione promuovendo l'attenzione alla qualità della vita e agli equilibri naturali della Terra;

- sollecitare l'opinione pubblica verso le tematiche ambientali promuovendo un modello di produzione rispettoso dell'ambiente e delle identità culturali capace di costruire relazioni mutualistiche e di cooperazione tra i soggetti coinvolti, favorendo la socializzazione dei saperi e delle produzioni per elevare la qualità delle relazioni sociali;

- favorire, in ogni ambito, ogni iniziativa, collettiva e/o individuale, tesa a sviluppare attività basate sulla cooperazione, il mutuo appoggio e la solidarietà, nel rispetto delle diversità e dell'ambiente naturale;

- costruire relazioni mutualistiche, di cooperazione e solidarietà, tra lavoratori delle aree urbane e tra questi e i lavoratori dei territori rurali, superando le divisioni ed i ruoli imposti dall'attuale società capitalistica.

3 - Per il raggiungimento di queste finalità l'Associazione potrà:

- promuovere la conoscenza e la fruizione delle produzioni dei territori mediante la realizzazione di luoghi da noi denominati "Spaccio Popolare Autogestito" (acronimo S.P.A.) per raccogliere e sviluppare progetti, pubblicazioni, mostre, mercati, eventi culturali, per la promozione di un turismo etico, culturale e enogastronomico e quant'altro si riterrà utile o necessario per sviluppare un'economia mutualistica;

- promuovere e organizzare programmi di cultura agro alimentare e di economia mutualistica, da proporre ai soci, ai cittadini, alle scuole di ogni ordine e grado e ad altri soggetti pubblici e privati, per una più diffusa conoscenza delle radici storiche e dei processi produttivi;

- favorire la creazione di gruppi d'offerta di produttori e gruppi d'acquisto di fruitori per la socializzazione mutualistica dei risultati dell'opera dell'uomo in ogni sua espressione manuale e creativa;

- partecipare a livello nazionale e internazionale ad organismi pubblici o privati e gestire in prima persona iniziative, anche economiche, che si ritengano utili al fine sociale o intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa.

4 - L'Associazione opera avvalendosi di prestazioni volontarie da parte degli associati; in caso di particolari necessità l'associazione può rivolgersi a strutture esterne o impiegare lavoratori autonomi.

5 - L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi con altre associazioni e sindacati.

6 - L'Associazione svolge le proprie attività senza fini di lucro ed eventuali proventi in denaro si utilizzeranno per sostenere ed incentivare le attività di cooperazione mutualistica.

7 – L'Associazione è a carattere volontario, apartitica, di promozione sociale e senza scopo di lucro;

è retta dai principi federalisti libertari, quindi dai principi della solidarietà e mutualità. Ogni Associazione locale è autonoma nel funzionamento e responsabilità di ogni sorta, designerà i suoi responsabili d'attività e potrà avvalersi di un suo statuto interno in armonia con il presente Statuto e con quello del nostro Sindacato.

8 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

dai contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;

da eventuali donazioni, erogazioni, finanziamenti, lasciti o contributi di qualsiasi tipo, liberamente erogati; dai proventi eventualmente derivati dalla gestione economica del bilancio e del patrimonio.

Le quote - liberamente concordate -, i contributi e le donazioni di ogni tipo non sono rimborsabili in nessun caso.

Per le obbligazioni sociali, risponde soltanto l'Associazione col suo patrimonio.

9 – il funzionamento dell'Associazione è retto da un Consiglio Nazionale con funzioni di coordinamento, costituito dai Coordinatori locali e dal Coordinatore Nazionale eletto dall'Assemblea Nazionale.

10 – l'Associazione locale è retta dall'Assemblea dei soci che elegge, come organi di coordinamento, il Consiglio di zona costituito da tre o più soci che hanno anche la funzione di responsabilità della cassa e il Coordinatore locale.

11 – l'Assemblea Nazionale è indetta dal consiglio Nazionale tramite il Coordinatore Nazionale con scadenza massima di due anni;

l'Assemblea locale è indetta dal Consiglio di zona tramite il Coordinatore locale su richiesta dei soci.

12 – la sede legale nazionale dell'Associazione è corrispondente alla sede legale del Sindacato Autogestito USI Arti e Mestieri – AIT sita in Genova, Piazza Embriaci civico 5 interno 12.

All'Associazione possono essere iscritti singoli individui o loro forme associate che affermano la necessità dell'Emancipazione sociale e dell'individuo.

Letto e approvato all'unanimità